

(Numero del movimento)

(«Rompendo cambia corso», mi fai, «estendendosi divora; appropriandolo si fa un buco in pancia, alienandolo si eterna; tornando inverte il muoversi dei numeri, proseguendo agli estremi si astraie ma si dissolve;
si sperde mettendogli accanto o sotto troppe stelle morte, si precisa
innestando entro ogni brano
un frammento dei processi di produzione; non tornando produce conoscenza, ingannandolo preterizione;
non arrivando mai ammattisce sé e altrui,
suddividendosi
si gela o invece figlia impossibili secanti, per eccesso di gemmazione»).